

ITALIAMO: DALLA TERRA ITALIANA A... LÓDZI!

VARSAVIA\ aise\ - “L’italianistica all’Università di Łódź è stata fondata nel 2011 e subito ha attirato un gruppo di persone attive e pronte ad agire. Al primo anno abbiamo deciso di creare un circolo scientifico il cui scopo era di promuovere la lingua e la cultura italiana nel voivodato di Łódź e in tutta la Polonia. Ad un certo punto abbiamo pensato di fare una rivista. L’idea è piaciuta sia agli studenti che ai docenti e così abbiamo iniziato la nostra avventura giornalistica”. Parlo con Katarzyna Kowalik, laureata in italianistica, attualmente una dottoranda della Facoltà di Filologia UL e caporedattrice di una rivista studentesca polacco-italiana “ItaliAMO”. La rivista esiste dal 2013 e finora sono stati pubblicati 16 numeri, tutti scaricabili gratuitamente alla pagina della Facoltà di Filologia UL”. È quanto si legge su “Gazzetta Italia”, magazine bilingue italiano – polacco, diretto a Varsavia da Sebastiano Giorgi. “Il nostro scopo, oltre alla promozione della cultura italiana, è lo sviluppo delle capacità linguistiche e di traduzione tra gli studenti. Per questo motivo incoraggiamo tutti gli autori a tradurre i propri testi da soli anche se sono alle prime armi con lo studio dell’italiano”. Nella redazione, a parte Kasia, c’è la vice caporedattrice Justyna Groblinska, la redattrice e la presidente del circolo scientifico ItaliAMO Dominika Kobylska e Christian Gasperi che corregge i testi in italiano. La tematica dei testi varia tra lingua, letteratura, sport, geografia e politica, l’unica condizione è che gli articoli debbano collegarsi con l’Italia e la cultura italiana. Ci sono state anche tre edizioni speciali: sull’attività letteraria e scientifica di Umberto Eco che nel 2015 ha ricevuto la laurea ad honorem all’Università di Łódź, sull’Europa in occasione del decimo anniversario dell’adesione della Polonia all’Ue e su Roma in occasione del convegno “Et in Arcadia Ego. Roma come luogo della memoria nelle culture europee” tenutosi l’anno scorso”. Il prossimo numero invece sarà internazionale. “Come dottorande abbiamo avuto modo di partecipare a tanti scambi internazionali e corsi di lingua a cui abbiamo conosciuto le persone di tutto il mondo che per motivi di lavoro studiano l’italiano e fanno le ricerche scientifiche legate alla cultura italiana. Vogliamo tanto che anche loro condividano con i nostri lettori le loro conoscenze e passioni”. Oltre al lavoro redazionale ItaliAMO è molto attivo come circolo scientifico proponendo diverse iniziative rivolte a tutti gli interessati. Organizzano convegni, incontri di divulgazione scientifica con gli esperti specializzati in letteratura, didattica o traduzioni, workshop per bambini e proiezioni cinematografiche, insomma le idee di sicuro non mancano. Una delle più interessanti iniziative è il concorso “Recensiamo ItaliAMO” dedicato alla recensione di una delle opere della letteratura italiana contemporanea che quest’anno si svolge per la terza volta e avrà portata internazionale. “La nostra intenzione era di promuovere la letteratura italiana contemporanea che purtroppo è un po’ trascurata durante le lezioni e che dovrebbe invece interessare i giovani italianisti per l’attualità tematica e per la possibilità di apprezzare le peculiarità del linguaggio. Volevamo in questa maniera incoraggiare gli studenti a leggere la letteratura recente e a condividerla con gli altri”. L’attività di ItaliAMO comincia ad avere portata internazionale grazie anche alla collaborazione con l’associazione Schola Italica di Milano. “È un’organizzazione che promuove il concetto della cosiddetta italicità secondo cui non solo gli italiani hanno diritto di promuovere il loro paese e la loro cultura. Lo possono fare tutti quelli che si identificano con i valori e lo stile di vita italiani. Schola Italica promuove la cultura italiana in tutto il mondo e la nostra iniziativa rientra perfettamente nell’ambito di quest’idea. D’ora in poi alcuni articoli della rivista “ItaliAMO” saranno pubblicati sul loro sito e su una piattaforma che riunisce le persone di tutti i continenti che si considerano gli italici, cioè gli italianisti delle università di tutto il mondo, i discendenti degli immigrati italiani e le minoranze italiane nei diversi paesi”. Gli italianisti di Łódź si impegnano a diffondere la cultura italiana non dimenticando anche di promuovere la loro città tra gli italiani. “Dalla terra italiana alla Polonia... e viceversa”, è il titolo del workshop condotto negli ultimi anni dai membri del circolo ItaliAMO che perfettamente riassume la loro idea principale. Le informazioni sugli eventi che vengono organizzati si trovano su Facebook”. (aise)